

# Case editrici, a Latina l'aumento è del 40%

La lettura di libri in netto calo trova conferma nella riduzione delle vendite ma si scontra con un dato sorprendente: l'aumento del numero di case editrici. Numeri che lasciano perplessi e che toccano un po' tutte le province del Lazio, prima tra tutte Latina che negli ultimi tre anni ha registrato un incremento del 38,5%. Le 13 case editrici attive al 30 giugno 2007 sono diventate 16 nel 2008 e 18 nel 2009, facendo posizionare la città pontina al secondo posto dopo Roma. Anche per quanto concerne l'incremento percentuale Latina arriva seconda, dopo Rieti che addirittura registra una crescita pari al 50%. A seguire è possibile trovare Frosinone con 9 realtà del settore ed una crescita del 28,6%, Viterbo con 9 imprese editrici e un incremento del + 12,5%

**Le vendite calano ma, in controtendenza, i giovani imprenditori vanno alla grande: la Tunué di Latina si è aggiudicata un premio nazionale**

e infine Roma con 464 case editrici e una crescita che a malapena tocca il 7,2%. I dati sono forniti da Infocamere e pubblicate dal quotidiano Il Sole 24 Ore Roma.

La crisi economica quindi non risparmia le case editrici laziali e, secondo l'Associazione italiana editori (Aie), nel 2009 si stima un calo delle vendite del 5%, con punte che possono raggiungere il 10%. Tutto ciò nonostante stiamo parlando di un settore che, grazie ai costi contenuti dovuti dalla possibilità di appaltare all'esterno lavorazioni come ad esempio

la tipografia, secondo Infocamere tra giugno 2007 e giugno 2009 ha visto crescere il numero di imprese attive. Nel 2008 il comparto ha fatturato il 16% del totale nazionale, sfiorando quota 600 milioni. Per gli occupati, pur non esistendo dati ufficiali, Federlazio (associazione di Pmi) stima 2.500-3.000 addetti diretti. Un numero che sale a oltre 5-6 mila, se si considera l'indotto composto da traduttori, grafici e tipografi.

La grandi catene non si aprono alla piccola e media editoria che risulta, così penalizzata. La tendenza è sempre

La libreria  
Candido di Latina

la stessa: si ha paura della crisi e ci si arrocca sui best seller dei grandi editori. L'eccezione alla regola però esiste e arriva proprio da Latina. Il giovane editore pontino Emanuele Di Giorgi, 33 anni, amministratore delegato della Tunué di Latina (specializzata nei fumetti) con «Rughe» ha vinto a Lucca Comix il premio come migliore storia lunga. «Esistiamo da 4 anni e mezzo - ha spiegato - e abbiamo pubblicato 60 libri. Il nostro fatturato è ancora modesto (di 200mila euro), ma nei primi cinque mesi dell'anno abbiamo raddoppiato i ricavi».